



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 002/20

del *10/08/2020*

DIPARTIMENTO: *DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE*

SERVIZIO: *VALUTAZIONI AMBIENTALI*

UFFICIO: *UFFICIO V.A.S. E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE*

OGGETTO: *Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Direttiva europea 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

CONSIDERATO che la suddetta Direttiva è stata recepita con D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., recante “Nome in materia di ambiente”;

DATO ATTO

- che, ai sensi della sopracitata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
- che il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. recita all'art. 6 comma 2 lett. a) la tipologia di piani per i quali è prevista la VAS e b) i piani per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.
- che il DPR 357/97 prevede all'art. 5 comma 2 – Valutazione di Incidenza (VINCA), che “*i proponenti di piani territoriali, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, predispongono uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo*”.

RICHIAMATA la L.R. n.10/2004 (Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente) che dispone che il Piano Faunistico ha validità quinquennale (art. 12) elencando i contenuti che devono essere trattati (art. 10, comma 3);

CONSIDERATO che:

- in applicazione della L.R. n.32/2015 le funzioni in materia venatoria già esercitate dalle Province sono state trasferite alle competenze della Regione;
- con DGR n. 670 del 20/10/2016 di Recepimento ai sensi dell'articolo 8 comma 3) della L.R. 32/2015 degli Accordi bilaterali Regione - Province per il trasferimento delle funzioni amministrative è stato approvato l'Accordo bilaterale con le Amministrazioni provinciali abruzzesi;
- sul territorio della Regione Abruzzo deve pertanto operare un solo strumento di pianificazione faunistica e venatoria adottato dalla Regione;

- con D.G.R. 875/2016 la Giunta Regionale ha autorizzato la collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) e disposto l'approvazione dello schema di convenzione per l'affiancamento dell'ISPRA alla Regione Abruzzo per la predisposizione del nuovo P.F.V.R.- Piano Faunistico Venatorio Regionale;

RICHIAMATA la **Determinazione DPD023/74 del 11/05/2017** con la quale è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Faunistico Venatorio della Regione e sono state individuate ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettere p,q e r del D.Lgs. 152/2006 le seguenti Autorità coinvolte nella procedura V.A.S.

- l'Autorità Proponente nel DPD023 Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;
- l'Autorità Procedente nella Giunta Regionale;
- l'Autorità Competente nel DPC002 Servizio Valutazione Ambientale – Dipartimento Territorio-Ambiente; nonché i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale (indicati nell'Al2 parte integrante e sostanziale della suddetta Determinazione):
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per le Valutazioni Ambientali, Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale;
 - R.A. Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Qualità delle Acque;
 - R.A. DPH Dipartimento Turismo e Cultura – Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree protette e Paesaggio (sede L'Aquila);
 - R.A. Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
 - R.A. Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura – Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree protette e Paesaggio (sede Pescara);
 - ARTA Abruzzo – GdL VAS;
 - Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
 - Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
 - Ente Parco Nazionale della Majella
 - Parco Naturale Regionale Sirente-Velino;
 - ATC Provincia di Chieti:
 - ATC Chietino Lanciase
 - ATC Vastese
 - ATC Provincia di L'Aquila
 - ATC L'Aquila
 - ATC Avezzano
 - ATC Barisciano
 - ATC Subequano
 - ATC Sulmona
 - ATC Roveto Carseolano
 - ATC Provincia di Teramo
 - ATC Salinello
 - ATC Vomano
 - ATC Provincia di Pescara
 - ATC Pescara
 - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici d'Abruzzo
 - Ministero della Salute – Prevenzione Generale della Prevenzione Sanitaria;
 - Regione Lazio – Settore competente;
 - Regione Marche – Settore competente;
 - Regione Molise – Area seconda della Direzione Generale della Giunta regionale – Programmazione regionale Attività Produttive Agricole, Forestali e Ittiche, Politiche dell'Ambiente;

PRESO ATTO che l'elenco dei Soggetti con Competenza Ambientale (di cui all'All.2 della Determinazione DPD023/74)) è stato ulteriormente integrato dalla **Determinazione DPD023/186 del 06/10/2017** con i seguenti Enti:

- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali dello Sviluppo Rurale;
- ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Servizio Valutazioni Ambientali - Settore Valutazione Piani e Programmi;
- ASL1 Sulmona Avezzano L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione;
- ASL2 Lanciano Vasto Chieti – Servizio di Epidemiologia, Igiene e Sanità Pubblica;
- ASL Pescara – Ufficio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- ASL Teramo – Direzione Servizio Prevenzione e Protezione;
- Enti Gestori Riserve Naturali Regionali;
- Comando Regione Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale”;

CONSIDERATO che con nota prot. RA/0308252/17 del 04/12/2017 è stato trasmesso il Rapporto Preliminare (art. 13, commi 1 e 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA);

CONSIDERATO che nella fase preliminare, disciplinata dall'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (fase di scoping) della procedura di VAS sono pervenuti i seguenti contributi al Rapporto preliminare:

- nota acquisita con prot. RA/0001555/18 del 04/01/2018 della Riserva Naturale Regionale “Sorgenti del Fiume Vera”;
- nota acquisita con prot. RA/0001939/18 del 04/01/2018 del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- nota acquisita con prot. RA/0004415/18 del 09/01/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- nota acquisita con prot. RA/0006647/18 del 10/01/2018 della Riserva Naturale Regionale “Monte Genzana Alto Gizio”;
- nota acquisita con prot. RA/0009345/18 del 12/01/2018 dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA);
- nota acquisita con prot. RA/29912/18 del 01/02/2018 dell'Associazione Nazionale della Libera Caccia (ANLC);
- nota acquisita il 19/02/2018 dell'Associazione venatoria “Ente Produttori Selvaggina” (EPS);
- nota acquisita con prot. RA/56968/18 del 27/02/2018 dell'Associazione Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU);
- nota acquisita con prot. RA/0068296/18 del 08/03/2018 della Riserva Naturale Regionale “Gole del Sagittario”;
- nota acquisita con prot. RA/0085255/18 del 22/03/2018 della Riserva Naturale Regionale “Monte Genzana Alto Gizio”;
- nota acquisita con prot. RA/0170792/18 del 14/06/2018 della Riserva Naturale Regionale “Monte Genzana Alto Gizio”;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 c. 5 D. Lgs. 152/2006, con nota prot 0239664/18 del 30/08/2018, la suddetta documentazione è stata trasmessa all'Autorità Competente;

CONSIDERATA la DGR n. 672 del 04/09/2018 con la quale la Giunta ha approvato i documenti inerenti la Proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica trasmessi dall'ISPRA;

VISTA la nota n. 295239/18 del 25/10/2018 con la quale l'Autorità Proponente (Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo) ha trasmesso al Dirigente del Servizio Valutazione Ambientale lo Studio di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97, chiedendo l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) per l'acquisizione del giudizio del CCR-VIA;

VISTA la D.G.R. n. 898 del 22/11/2018 che:

- adotta il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023 (all. 1), il Rapporto Ambientale (all. 2), la Sintesi Non Tecnica (all. 3) e approva l'avviso di deposito (all. 4);
- dispone il deposito del Piano Faunistico Venatorio Regionale e degli elaborati per una durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURAT dell'avviso;
- dispone, ai sensi del c. 6 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, di depositare in libera visione al pubblico il PFVR, il RA e la SNT presso le sedi degli uffici regionali e delle province il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal piano o programma o dagli impatti della sua attuazione e di renderlo conoscibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente link: www/regione.abruzzo.it/caccia;

VISTA la pubblicazione sul BURA speciale n. 26 del 13/02/2019 della Deliberazione 22.11.2018, n. 898 avente oggetto "Adozione del Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) e avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";

DATO ATTO che, nella fase di consultazione disciplinata dall'art. 13 e 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della procedura di VAS del PFVR sono pervenuti 24 contributi e osservazioni:

- nota acquisita con prot. RA/34262 del 04/02/2019 da parte della Stazione Ornitologica Abruzzese (SOA);
- nota acquisita con prot. RA92772 del 26/03/2019 da parte di Savini Giuseppe;
- nota acquisita con prot. RA/95416 del 27/03/2019 da parte dell'ATC Pescara;
- nota acquisita con prot. RA/95416 del 27/03/2019 da parte di Confagricoltura;
- nota acquisita con prot. RA/110718 del 09/04/2019 dell'Ente Produttori Selvaggina (EPS);
- nota acquisita con prot. RA/111319 del 10/04/2019 da parte del WWF;
- nota acquisita con prot. RA/111444 del 10/04/2019 da parte del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio Molise;
- nota acquisita con prot. RA/111962 del 10/04/2019 da parte dell'ATC Barisciano;
- nota acquisita con prot. RA/112001 del 10/04/2019 da parte dell'ATC Sulmona;
- nota acquisita con prot. RA/112112 del 10/04/2019 dell'ATC Vastese costituita dalla "Relazione Gambuto-Nicolucci" e "ATC Vastese - Presidente prot. 144";
- nota acquisita con prot. RA/112139 del 10/04/2019 da parte dell'Associazione Nazionale Libera Caccia (ANLC);
- nota acquisita con prot. RA/112664 del 11/04/2019 da parte dell'ATC Roveto Carseolano;
- nota acquisita con prot. RA/112919 del 11/04/2019 denominata "Nota congiunta degli ATC";
- nota acquisita con prot. RA/113249 del 11/04/2019 da parte del Comune di Pettorano sul Gizio (Riserva Regionale Naturale Monte Genzana Alto Gizio);
- nota acquisita con prot. RA/113477 del 11/04/2019 da parte di Fratelli d'Italia;
- nota acquisita con prot. RA/11441 del 12/04/2019 da parte dei Capisquadra caccia al cinghiale ATC Pescara;
- nota acquisita con prot. RA/115922 del 15/04/2019 da parte dell'Associazione Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU);
- nota acquisita con prot. RA/115940 del 15/04/2019 da parte dell'ATC Chietino-Lancianese;
- nota acquisita con prot. RA/115940 del 15/04/2019 da parte della Pro-Segugio L'Aquila;
- nota acquisita con prot. RA/115940 del 15/04/2019 da parte del Comune di Anversa degli Abruzzi (Riserva Naturale Regionale Gole del Sagittario);
- nota acquisita con prot. RA/115940 del 15/04/2019 da parte della Confederazione Italiana Agricoltori;
- nota acquisita con prot. RA/116028 del 15/04/2019 da parte dell'ARCI Caccia Teramo;
- nota pervenuta oltre il termine della consultazione da parte dei comuni di Gissi, Furci e San Buono, acquisita con prot. RA/134725 del 07/05/2019;

DATO ATTO che la fase di consultazione si è conclusa il 14/04/2019 e successivamente, fuori termine, è pervenuta la nota da parte dei Comuni di Gissi, Furci e San Buono, acquisita con prot. RA/134725 del 07/05/2019;

VISTA la nota prot. n. 194494 del 26/06/2020 del Servizio Valutazioni Ambientali avente oggetto “Controdeduzioni alle osservazioni al PFVR. Richiesta di concertazione con l’Autorità Competente nell’ambito della procedura di VAS” con la quale, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata chiesta l’attivazione della fase di consultazione tra l’autorità competente e l’autorità proponente al fine di valutare congiuntamente eventuali aggiornamenti del Rapporto Ambientale a seguito delle osservazioni pervenute e condividere le valutazioni tecniche da contemplare per pervenire alla redazione del parere motivato;

VISTA la nota prot. n. 216226/20 del 17/07/2020, con la quale il Direttore del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo, agli esiti dei risultati della consultazione (art. 14 e 15 del D.lgs. 152/06) ha chiesto la riattivazione delle procedure di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (V.Inc.A);

CONSIDERATO che sono pervenute due osservazioni alla V.Inc.A.:

- nota prot. n. 235599 del 03/08/2020 del WWF
- nota prot. n. 235710 del 03/08/2020 del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise;

PRESO ATTO del Giudizio n. 3226 del 04/08/2020 (**All. 01**) Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d’Impatto Ambientale (CCR – VIA) in relazione al procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. sul Piano Faunistico Venatorio 2019-2023 che ha espresso parere favorevole con prescrizioni (elenco puntato di n.17 prescrizioni) e con richieste di integrazioni al PFVR;

VISTA la nota prot. n. 0239740/20 del 06/08/2020 dell’Autorità proponente (Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – **All. 02**) con la quale sono state trasmesse all’Autorità competente (Servizio Valutazioni Ambientali) gli esiti delle attività tecnico-istruttorie e di valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati nella fase di consultazioni svolte di concerto tra le due autorità – Documento di controdeduzioni alle osservazioni alle osservazioni pervenute alla proposta di PFVR e nell’ambito della procedura VAS (art. 14 e art. 15 D.Lgs. 152/2006);

PRESO ATTO della versione aggiornata del Rapporto Ambientale così come modificato all’esito della fase di consultazione e delle attività tecnico-istruttorie congiunte tra l’Autorità proponente e l’autorità competente soprarichiamate trasmessa con nota prot. 241442/20 del 10/08/2020 (**All. 03**);

RITENUTE adeguate le attività di coinvolgimento e consultazione svolte durante la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Faunistico Venatorio Regionale ai sensi dell’art.13 e dell’art.14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

RITENUTI adeguati i contenuti del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi Non Tecnica, ai fini della valutazione degli effetti significativi che l’attuazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale potrebbe avere sull’ambiente e ai fini dell’espressione del parere motivato;

RITENUTO, sulla base delle analisi e delle valutazioni effettuate sulla documentazione sopra richiamata, il Piano Faunistico Venatorio Regionale coerente in rapporto alla normativa vigente e alla Pianificazione e Programmazione della Regione Abruzzo;

RITENUTO sulla base delle analisi e delle valutazioni effettuate sulla documentazione sopra richiamata, il Piano Faunistico Venatorio Regionale compatibile con la salvaguardia della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) nel rispetto delle prescrizioni e della richiesta di integrazioni riportate nel Giudizio n. 3226 del 04/08/2020 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d’Impatto Ambientale (CCR – VIA) in relazione al procedimento di Valutazione di Incidenza;

RITENUTI, dalle analisi e dalle valutazioni effettuate sulla documentazione sopra richiamata, compatibili gli effetti ambientali presumibili che Piano Faunistico Venatorio Regionale determina sull’Ambiente;

RITENUTO di esprimere parere motivato, con esito favorevole, della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Faunistico Venatorio Regionale, ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario redigere, ai sensi dell’art. 17 c.1 punto b) del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii, la *Dichiarazione di sintesi* che illustri in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano Faunistico Venatorio Regionale e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle

consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano Faunistico Venatorio Regionale approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate,

RITENUTO necessario monitorare, con le cadenze temporali previste dal Piano di Monitoraggio, il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Regionale in relazione alle performance realizzate dal Piano stesso;

RICHIAMATO l'art. 17 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii per gli adempimenti da porre in essere per dare pubblica evidenza al presente atto;

CONSIDERATO l'art. 17 c.1 punto b) del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii, che prevede la redazione di una dichiarazione di sintesi che illustri le modalità di svolgimento del procedimento di valutazione;

RICHIAMATO l'art. 18 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii per gli adempimenti connessi al monitoraggio così come previsti nello schema di procedura VAS di cui all'All.1 della Determinazione DPD023/74 dell'11/05/2017;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- di esprimere Parere Favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica dell'Aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023 ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- di rinviare al Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo, in qualità di soggetto proponente:
 1. la possibilità di provvedere, ove ritenuto necessario (all'esito delle analisi e delle valutazioni effettuate sulla documentazione sopra richiamata), alla revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale;
 2. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la successiva trasmissione della documentazione di Piano ed il Rapporto Ambientale (insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione) alla Giunta regionale ai fini dell'approvazione;
- che il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo, in qualità di soggetto proponente proceda alla predisposizione della *Dichiarazione di Sintesi* ai sensi dell'art. 17, comma 1, punto b) del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. secondo lo schema di procedura di Valutazione Ambientale Strategica indicato nell'All. 1 della Determinazione DPD023/74 dell'11/05/2017;
- di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (BURAT) della Regione Abruzzo;
- di demandare alle strutture competenti tutti i successivi atti necessari al prosieguo dell'iter approvativo definitivo del Piano Faunistico Venatorio Regionale ai sensi dell'art 16 del D.Lgs 152/2006;

- di dare attuazione all'art 17 c.1 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii, al fine di rendere pubblica la decisione finale;
- di dare esecuzione ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., successivamente all'approvazione definitiva del Piano Faunistico Venatorio Regionale, alle attività previste di monitoraggio, verifiche e controlli della fase attuativa, così come previsto nello schema di procedura VAS dell'Allegato 1 della Determinazione DPD023/74 dell'11/05/2017.

L'Estensore

Ileana Schipani
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Erika Galeotti Ing. Enzo Di Placido
FIRMATO ELETTRONICAMENTE FIRMATO ELETTRONICAMENTE

**Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali**

ING. DOMENICO LONGHI

REGIONE ABRUZZO

Certificatore ARUBA S.p.A.

Firma Digitale n. 6130940002297007

Validità 06/06/2022

FIRMATO DIGITALMENTE